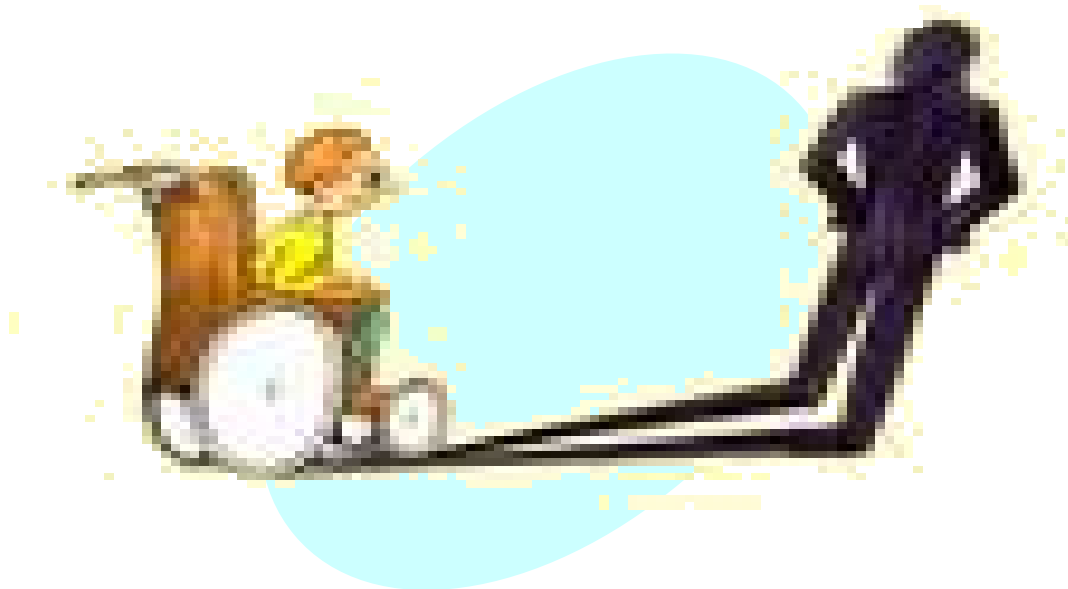


# interventi e servizi per la diversabilità

**Ogni persona, in qualunque momento della sua vita può trovarsi in condizioni di salute che, in un ambiente negativo, divengono disabilità.**



# interventi e servizi per la diversabilità

## *politiche e normative di riferimento*

- **la Classificazione Internazionale delle Menomazioni, Disabilità ed Handicap (ICIDH, OMS 1980),**
- **la Classificazione Internazionale del Funzionamento e delle Disabilità (ICIDH-2, OMS 2000),**
- **la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF, OMS 2001)**

proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, si rivelano particolarmente utili, non solo ai fini epidemiologici e statistici, ma anche, a livello progettuale, per la pianificazione dell'intervento riabilitativo. Non è tassonomia di svantaggi o classifica di individui, ma è classificazione di circostanze nelle quali una persona viene a, o può, trovarsi e che la collocano in una posizione di svantaggio relativamente ai pari e alle norme sociali.

# interventi e servizi per la diversabilità

*politiche e normative di riferimento*

**Tali Classificazioni sono in grado, infatti, di offrire un chiarimento della terminologia e si dimostrano efficaci e di aiuto per la verifica ed il controllo di qualità dei differenti trattamenti riabilitativi a livello funzionale e relazionale.**

**I concetti espressi dall'ICIDH (in relazione alle limitazioni riferite allo svolgimento delle attività e alle restrizioni ai processi di partecipazione sociale), e una accurata analisi dei bisogni, rappresentano un importante punto di riferimento per la formulazione dei modelli teorici e delle linee guida che presiedono a ogni intervento preventivo, socioeducativo e riabilitativo, e fanno da sfondo ai principi della Riabilitazione Psicosociale**

# interventi e servizi per la diversabilità

## *politiche e normative di riferimento*

- **priorità alla promozione delle autonomie ed all'acquisizione o potenziamento di competenze e di comportamenti socialmente adeguati**
- **promozione di equità e opportunità in un ambiente umano stabile e prevedibile**
- **riduzione dello stigma e dell'handicap (inteso come gap, svantaggio)**
- **Valorizzazione delle potenzialità e stimolazione appropriata**
- **implementazione di strategie di lavoro sociale della *Community Care***

**la riabilitazione non è la sostituzione delle disabilità con delle abilità, ma un insieme di strategie orientate ad aumentare le opportunità di scambio di risorse e di affetti, di creazione di spazi di negoziazione per la persona, per la sua famiglia e per il contesto e di sviluppo di comportamenti che aumentino l'articolazione sociale della persona disabile in diversi "spazi vitali" esercitando un "effetto abilitante".**

# interventi e servizi per la diversabilità

## *politiche e normative di riferimento*

- **priorità alla promozione delle autonomie ed all'acquisizione o potenziamento di competenze e di comportamenti socialmente adeguati**
- **promozione di equità e opportunità in un ambiente umano stabile e prevedibile**
- **riduzione dello stigma e dell'handicap (inteso come gap, svantaggio)**
- **Valorizzazione delle potenzialità e stimolazione appropriata**
- **implementazione di strategie di lavoro sociale della *Community Care***

**la riabilitazione non è la sostituzione delle disabilità con delle abilità, ma un insieme di strategie orientate ad aumentare le opportunità di scambio di risorse e di affetti, di creazione di spazi di negoziazione per la persona, per la sua famiglia e per il contesto e di sviluppo di comportamenti che aumentino l'articolazione sociale della persona disabile in diversi "spazi vitali" esercitando un "effetto abilitante".**

# interventi e servizi per la diversabilità

## *politiche e normative di riferimento*

### **Contestualizzazione, Normalizzazione e Conservazione**

- aumento del potere (inteso come poter fare, iniziativa, acquisizione di cittadinanza ecc.) e del controllo personale (padronanza, disciplina, attesa)
- Il sistema sociale assume immediatamente l'atteggiamento di sapere che cosa è meglio per gli utenti, specialmente se sono molto "disturbati" o "disturbanti".**
- Il compito di un operatore, che voglia essere abilitante, è quello di aiutare le persone a riconquistare, anche se in misura ridotta o ad assumerlo per la prima volta, un controllo sulla propria vita
- E' più facile "fare" per le persone e le famiglie che non "aiutarli/le a fare", creando così "contraddittoria" dipendenza e privandoli/le di occasioni per sviluppare il proprio senso di autonomia e di indipendenza e di consolidarne l'autostima. Gli operatori hanno molti modi per accrescere il potere personale delle persone:**
- l'informazione, l'assistenza nelle scelte, il patrocinio (protezione, sostegno)
  - il gioco dei ruoli e la simulazione di varie situazioni possibili
  - Il reclutamento di tempo ed energie da dedicare al processo riabilitativo
  - lo sviluppo e l'espansione delle risorse cognitive ed emotive delle persone
  - L'agevolarne l'identificazione, l'iniziativa autonoma, l'aiutarsi da sé

# interventi e servizi per la diversabilità

## *politiche e normative di riferimento*

- l'articolo 42, D.Lgs. 151 del 2001, dispone che i genitori lavoratori o, in alternativa, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto con handicap in situazione di gravità, abbiano diritto a fruire del congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni, entro 60 giorni dalla richiesta. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di lire 70 milioni annue (pari a euro 36.151,98 annui) per il congedo di durata annuale.
- la proposta di legge 1902 dell'On. Katia Belillo prevede il prepensionamento dei genitori di figli disabili gravi e gravissimi e equipara ai lavori usuranti l'attività di assistenza prestata
- Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. LN 104/9, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona handicappata.
- D. Ministero della Sanità - 05.02.1992- tabella delle percentuali di invalidità
- LN 162/98 (modifiche L 104/92) per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. Introduzione concetto di "Dopo di noi"

# interventi e servizi per la diversabilità

## *interventi e servizi*

SERVIZI DI AUTONOMIA E MAX AUTONOMIA	servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al percorso di crescita personale e all'inserimento sociale, a bassa intensità assistenziale per di persone disabili con sufficiente autonomia ma necessità di supporti, con indipendenza economica sufficiente
GRUPPO APPARTAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO	Servizio residenziale per persone disabili adulte. Si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al percorso di crescita personale e all'inserimento sociale. Prestando particolare riguardo alla rete dei rapporti già esistenti ed alla strutturazione di reti di sostegno al singolo e al gruppo.
R.A.F. – R.S.A.	Erogano prestazioni di alta intensità assistenziale, con specificità di intervento, a favore di persone disabili che Possiedono o meno potenzialità di miglioramento o di recupero in ambito socio relazionale e funzionale, pur in presenza di complessità di trattamento.
R.A.F. Diurne Centri diurni socioterapeutici riabilitativi	servizi attivi 12 mesi all'anno, per 5 giorni alla settimana, per minimo 7,30 ore giornaliere, con adeguato servizio di trasporto e accompagnamento per le persone che ne necessitano e servizio mensa a seconda della frequenza. Lo standard dei 12 mesi può essere reso flessibile qualora si verifichi la possibilità di attivare sinergie con altri presidi tale da garantire, per un mese all'anno di chiusura, il servizio alle persone che ne abbiano necessità. Erogano prestazioni di alta intensità assistenziale, con specificità di intervento, a favore di persone disabili ultraquattordicenni che possiedono potenzialità di miglioramento o di recupero in ambito socio relazionale e funzionale, pur in presenza di complessità
Centri Addestramento Diurno Disabili	Erogano interventi strutturati in modo organico con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative e socio-educative atte al mantenimento ed al potenziamento delle attitudini alla produttività sociale, con attività occupazionali, artigianali ed espressive in rete con interventi di altri enti o istituzioni in contesti di normalità.
Servizio socio educativo riabilitativo in contesti familiari, extra e laboratoriali	Il servizio si caratterizza con la presa in carico individualizzata, offrendo prestazioni ad alta intensità educativa, riabilitativa e terapeutica, finalizzate all'acquisizione di abilità, competenze ed autonomie che consentano alla persona di accettare i momenti di distacco dalla famiglia e vivere esperienze di inserimento territoriale, laboratoriali in situazioni di piccolo gruppo, abilitative e riabilitative nell'ambito del nucleo familiare e della rete parentale.